

I dati forniti ieri dall'Ipsema: -3 per cento a livello nazionale, -15 nel compartimento di Trieste

Marittimi, infortuni sul lavoro in calo

Sono diminuiti in Italia del 3 per cento gli infortuni sul lavoro tra i marittimi, scesi dai 2490 del 2003 a quota 2413. Il calo è stato ancora più marcato a Trieste, dove gli infortuni in porto e in mare sono diminuiti del 15%. E quanto ha rivelato l'Istituto di previdenza del settore marittimo, il cui consiglio di indirizzo e vigilanza ha presentato ieri nella sede dell'Assindustria le linee di indirizzo per il quadriennio 2004-2008.

«L'istituto previdenziale assicura 100 mila addetti e intende ora aumentare ulteriormente gli interventi preventivi e di formazione - ha commentato Giancarlo Fontanelli, presidente del consiglio di indirizzo e vigilanza - promuovendo un accordo tra armatori, organi sindacali e Ipsema.



Operazioni di sbarco di merci al Porto nuovo.

Obiettivo principale del programma presentato ieri «è diventare - ha aggiunto Fontanelli - punto centrale per la riduzione degli infortuni nel mondo marittimo e punto di riferimento a livello assicurativo per tutti i la-

voratori che operano nel campo dei trasporti. E inoltre va riconosciuta pienamente all'Iipsema la piena responsabilità per le funzioni medico-legali e di medicina del lavoro». In pratica va rimossa al più presto

l'anomalia per cui l'Iipsema corrisponde prestazioni in base a valutazioni professionali di medici esterni, senza poter utilizzare invece professionisti di fiducia.

E proprio la volontà di essere riferimento previdenziale dell'intero settore ha dato lo spunto all'Assorimorchiatori per chiedere maggior spazio rappresentativo. «Fino allo scorso anno avevamo delegato altri a rappresentarci nell'Iipsema - ha detto ieri nel suo intervento Michele Morici, delegato del presidente - ma ora vorremmo farlo da noi». In che modo? «Sarebbe opportuno che uno dei posti in consiglio destinati all'armamento venisse reso libero e assegnato alla nostra associazione armatoriale, per seguire meglio gli interessi della categoria».